

Pieve di San Martino Tel & fax 0554489451 P.za della Chiesa 83-Sesto F.no pievedisesto@alice.it www.pievedisesto.it



Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no I Domenica di Quaresima – 6 marzo 2022

Liturgia della parola:*Dt 26,4-10 **Rm 10,8-13;***Lc 4,1-13 La Preghiera: Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.

Il cammino quaresimale che ci viene proposto in questo anno liturgico attraverso alcuni testi del Vangelo di Luca ci offre un percorso che inizia dallo stare con Gesù nella solitudine del deserto; ci innalza insieme a Pietro, Giacomo e Giovanni alla visione della sua gloria sul monte; ci fa ritornare in mezzo all'umanità peccatrice e bisognosa di salvezza per poterci abbrac-

ciare come Padre misericordioso e farci udire una
parola di perdono e di speranza come alla donna sorpresa in flagrante adulterio. Questo
ci preparerà alla meditazione della Passione della domenica delle
palme, situazione che c i rivelerà la
verità dell'amore del Cristo verso ogni
essere umano.

Il cammino inizia con un andare e un sostare nel deserto. Luca e Matteo sono i due vangeli che parlano diffusamente di questo periodo che Gesù trascorre in solitudine per il tempo simbolico di quaranta giorni, mentre Marco ne fa un accenno molto breve pur se denso (Mc 1,12-13).

Cominciamo con cogliere alcuni elementi caratteristici del racconto delle tentazioni e alla specificità del testo lucano. Intanto il simbolismo geografico del deserto in cui Gesù va liberamente ispirato dallo Spirito Santo subito dopo il suo battesimo al Giordano. È un luogo carico di storia e di molteplici esperienze per Israele, sia positive che negative; è storia di successi e fallimenti nel rapporto con Dio. Perciò è la situazione in cui Gesù può farsi carico di tutta la storia del suo popolo per assumerla e redimerla attraverso di sé prima di andare a predicare la parola di salvezza.

Da non trascurare è anche il simbolismo numerico: quaranta giorni; tre tentazioni. Quaranta, che siano giorni, mesi, anni, rappresenta il tempo necessario per portare a compimento, per terminare, un'attività: così il tempo della prepa-

razione, del raccoglimento, dell'ascolto è giunto alla sua perfezione e si può aprire una fase nuova della vita. Tre, in questo caso le tentazioni, è il numero simbolico che nella tradizione giudaica (ma anche in altre) esprime l'esser compiuto, concluso, definitivo di ciò che viene così ripetuto; nel nostro caso il superamento di tre tenta-

zioni vuole confermare che l'avversario, il Diavolo, è stato vinto completamente e non ha più alcun potere su Gesù.

Tuttavia l'elemento più interessante è la sequenza che Luca sceglie per raccontare le tre tentazioni al termine dei quaranta giorni nel deserto, diversa da quella riportata da Matteo. Per Luca la prima tentazione riguarda la situazione personale di Gesù nel deserto; la seconda avviene

"in alto" e riguarda il rapporto tra possesso, potere e sostituzione di Dio col Diavolo; la terza avviene al tempio in Gerusalemme e riguarda la fiducia del rapporto filiale tra Gesù e il Padre. Matteo, invece, inverte l'ordine delle ultime due.

Con questa sequenza: deserto, in alto, Gerusalemme, Luca anticipa il cammino di Gesù che avrà Gerusalemme come tappa finale della sua esistenza terrena e luogo ultimo del suo confronto con la tentazione demoniaca di non accogliere su di sé la volontà del Padre che passa attraverso la croce. Anticipa anche che il Figlio di Dio ha già superato questa possibilità di inciampo e, pertanto, egli è già vittorioso nel suo consegnarsi interamente e fiduciosamente nelle mani di Dio.

C'è anche un crescendo nelle tentazioni messe in questa sequenza che inizia da se stessi e dai propri bisogni, prosegue nel desiderio della gloria e del potere sugli altri e ha il suo vertice nella tentazione religiosa della strumentalizzazione di Dio. Si potrebbe dire che vi è un disvelamento progressivo del cuore, di ciò che sta sotto ogni tentazione: la prima è quella brutale, immediata,

del bisogno; ma essa viene svelata dalla seconda come il primo livello della tentazione del potere sul mondo e sugli altri e quest'ultima, infine, viene ulteriormente svelata come fondata nella tentazione di servirsi di Dio, di farne un mezzo, invece che di servire a Lui.

Che valore ha questo per i credenti e, quindi, per noi? Per come Luca narra questo episodio sembra da escludere un significato immediatamente morale del tipo: come Cristo, così i cristiani perché in fondo queste tentazioni riguardano specificamente Gesù in quanto Figlio di Dio fatto uomo e Messia. Dobbiamo allora ricercare dei significati indiretti.

Prima di tutto è un racconto che, manifestando il cuore di ogni tentazione: il servirsi di Dio, ci aiuta a fare un esame di coscienza più attento in vista di una più profonda conversione.

Ouindi è una richiesta di fiducia in lui come

vincitore del male: «Se invece io scaccio i demoni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio» (Lc 11,20) e, soprattutto, che il Regno di Dio e la sua forza di bene e di rinnovamento è attiva nella nostra storia.

Poi è un'offerta di speranza. Durante l'ultima cena Gesù rivolgendosi a Pietro dice: «Simone, Simone, ecco: Satana vi ha cercati per vagliarvi come il grano; ma io ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno» (Lc 22,31-32). Possiamo cercare forza nella testimonianza cristiana perché Cristo continua a pregare per noi.

Solo in ultimo si dà un aspetto morale, quando nell'ottobre degli ulivi Gesù due volte esorterà i discepoli: «pregate per non entrare in tentazione» (Lc 22,40.46) e questa esortazione, all'inizio del nostro tempo quaresimale, siamo chiamati ad ascoltarla, accoglierla e viverla in prima persona.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Nelle messe del Mercoledì delle Ceneri sono stati raccolti per l'Ucraina \in 3405.

Oggi alle 15.30 esequie di Antonio Franchini.

♣ I nostri morti

Agosti Anna Maria, di anni 84, via Matteotti 40; esequie il 27 febbraio alle ore 14,45.

Furiassi Maria, di anni 88, 1.go Capitini 12; esequie il 28 febbraio alle ore 15

Turchi Graziella, di anni 84; esequie il 28 febbraio alle ore 15.

Contini Roberta, di anni 88, via Gramsci 499; esequie il 2 marzo alle ore 8,45.

Bernini Franco, di anni 72, via Garibaldi 95; esequie il 3 marzo alle ore 9,30.

© I Battesimi

Sabato 12 marzo, alle ore 15,30, riceverà il Battesimo *Isabella Giannotti*.

INIZIO QUARESIMA

La Quaresima "è un tempo di grazia, per accogliere lo sguardo d'amore di Dio su di noi". (Papa Francesco) I segni della quaresima sono il digiuno, l'elemosina e la preghiera. Siamo invitati a vivere con maggiore sobrietà, a condividere con chi ha più bisogno, a dedicare tempo al dialogo con il Signore intercedendo per tutti i fratelli. Apriamo il nostro cuore perché Gesù lo trovi pronto. Davanti alla sacrestia, sul tavolino, trovate i sussidi della Quaresima.

FIACCOLATA PER LA PACE

Lunedì 7 marzo - ore 21 presso la Misericordia di Sesto

Da piazza san Francesco, partenza della fiaccolata per le vie del centro fino a piazza del Comune dove si chiuderà l'evento.

Mi permetto di sottolineare che questo è <u>un</u> <u>momento importante a cui invito a partecipare.</u> Non perché il manifestare a Sesto serva a fermare la guerra altrove, ma per sentirsi comunità che vuole identificarsi come unita e viva attorno al tema della Pace e che, per chi è alimentato dalla fede, prega per essa.

Davanti all'esigenza urgente della Pace e della conversione dei nostri stili di vita, con scelte per un futuro sostenibile, non ci devono essere appartenenza o categorie che ci fanno sentire divisi. Adulti, giovani, bambini anziani, credenti e non, di sinistra o di destra, tutti dobbiamo unitamente dire che c'è bisogno di pace, giustizia e solidarietà, e trovare le strade concrete per attuarle e accendere così una luce di speranza.

Ritenere inutile uscire di casa e è la subdola tentazione di pensare che niente dipenda da noi. "Non è solo per quello che facciamo che siamo ritenuti responsabili, ma anche per quello che non facciamo." (Molière) Occorre prendere posizione e scomodarci dalle nostre troppo privatistiche abitudini. E perché non pensare che poterebbe essere un appuntamento che si ripete.

Don Daniele

LA MESSA AL VENERDÌ

Il venerdì di Quaresima, messa alle 20.00. La messa è all'ora di cena per proporre il digiuno quaresimale. Le offerte raccolte nella messa, che vorrebbero simboleggiare la rinuncia alla cena, saranno destinate ad una iniziativa di carità diversa.

Ci sarà una messa con la stessa intenzione di carità <u>anche al mattino alle 9.30</u> (come sempre il venerdì non c'è messa alle 7).

Alle 18.00 si tiene la Via Crucis.

Venerdì 11 marzo – padre Leonardo Mazzei, parroco a Chimbote (Perù) – **Operazione Mato Grosso**

Venerdì 18 marzo – don Martin Alqryo, un sacerdote dell'ACS (Aiuto alla Chiesa che Soffre)a favore dei Cristiani perseguitati, attraverso

Venerdì 25 marzo – Per le borse di studio dei giovani profughi (Afgani e Palestinesi) ospitati dal Centro La Pira

Venerdì 1 aprile - don Fabio Marella, per il progetto della Quaresima della Caritas Diocesana

Venerdì 8 aprile – Per le Missioni Comboniane in Africa

CINEFORUM QUARESIMALE

Riproponiamo in Quaresima il Cineforum. Film che aiutano a riflettere, a fermarsi, a leggere la realtà con occhi diversi. Proposti in accordo con la Multisala Grotta, che ringraziamo.

Giovedì 10/3 - L'UOMO CHE VENDETTE LA SUA PELLE

di Kaouther Ben Hania (Fra/Tun/Ger 2020,90'

Giovedì 17/3 - L'ARMINUTA di G. Bonito (Italia 21,110')

Giovedì 24/3 - LA PERSONA PEGGIORE DEL MONDO

di Joachim Trier (Norvegia 2021, 121')

Giovedì 31 marzo - ACCATTONE

di P.P. Pasolini (Italia 1961, 116')

Giovedì 7 aprile – È ANDATO TUTTO BENE

di Francois Ozon (Francia 2021, 113') Tesserina comprensiva di 5 film: euro 15 proiezione singola € 6

Le proiezioni inizieranno alle 21

Adorazione del SS. Sacramento

Nel tempo di Quaresima ricordiamo in particolare l'Adorazione guidata del **giovedì pomeriggio**, dalle **ore 17 alle ore 18**.

L'adorazione Eucaristica ci sarà anche questo giovedì 10 marzo. Si ricorda anche che ogni giorno alle ore 17,30 in Pieve si recita il s. Rosario.

Mercatino della Misericordia alla Villetta

Via Corsi Salviati 50 Sabato 19 marzo e sabato 9 aprile dalle ore 10 alle ore 18. Abbiamo: vestiario, oggettistica varia. Il ricavato sarà per il sostegno alle famiglie in difficoltà. Grazie

☒ SINODO 2021-2023

SINODO letteralmente significa "fare la via insieme", "camminare insieme"

Il Sinodo pone la seguente domanda fondamentale:

Una Chiesa sinodale, nell'annunciare il Vangelo, "cammina insieme". Come sta avvenendo questo "camminare insieme" oggi nella vostra Chiesa locale? Quali passi lo Spirito ci invita a fare per crescere nel nostro "camminare insieme"?

E che declina la domanda in 10 piste di lettura. In questo lavoro possiamo essere aiutati dalle schede che la CEI ha preparato e dalla documentazione che troviamo su www.camminosinodale.net Ecco quale è il metodo nel piccolo gruppo:

- 1. Ciascuno risponde alle domande poste in modo tale che ognuno possa liberamente esprimere quello che realmente ha suscitato quella domanda. La comunicazione deve essere breve, sintetica, fatta con convinzione. Gli altri ascoltano, non commentano, non giudicano quello che l'altro ha detto.
- 2. Nel secondo giro di interventi **ognuno sotto- linea quello che gli è piaciuto/lo ha colpito di quello che gli altri hanno detto**. Anche in questo caso nessuno commenta, nessuno sottolinea.
 Ci si ascolta a vicenda.
- 3. **Infine riflettiamo e puntualizziamo**: cosa lo Spirito ci sta suggerendo? cosa lo Spirito vuole da noi?

Sul sinodo emergono due livelli, di cui il secondo è quello più importante:

*Primo: consegnare le risposte alle domande schede alla diocesi entro il 27 marzo. È una prima sintesi che non deve condizionarci, farci fermare lì e metterci l'ansia di dire tutto, subito e bene. Sarà compito mio con la commissione scelta alla riunione raccogliere i contributi che emergeranno in parrocchia.

**Secondo. Avviare un percorso che ci insegni piano piano una modalità nuova di essere chiesa e quindi di vivere la parrocchia, le celebrazioni e il rapporto col territorio e unificarlo con il nostro essere cristiani nella quotidianità. Sarà un percorso lungo, sul quale bisognerà ri-

chiamarci spesso alla fedeltà; ci vorrà pazienza e il non partire dalle nostre aspettative, ma dalla capacità di raccogliere i frutti volta volta.

Alcune indicazione e appuntamenti:

 Ogni gruppo parrocchiale è invitato a ritrovarsi e confrontarsi in stile sinodale su una o più domande proposte. Con libertà e se trova il tempo e la voglia: provateci.

Poi **Lunedì 21 marzo**: incontro online aperto a tutti nel dopo cena.

Per ulteriori indicazioni e avere il materiale potete far riferimento a don Daniele, a Edoardo 333715 6460 a Laura 340 5952149

Un libro per l'anima

Si terra nella <u>sala San Sebastiano</u> la consueta **Mostra-mercato di libri** a carattere religioso, in collaborazione con la libreria San Paolo di Firenze. <u>Da Sabato 5 a Domenica 20 marzo</u> Si cercano persone disponibili per tenere aperto a turni: contattare Matilde 370 3081956

ORATORIO PAROCCHIALE S.Luigi

CATECHISMO

È ripreso il catechismo in presenza per tutte le fasce d'età. Ogni gruppo ovviamente verificherà l'effettiva possibilità di farlo.

Estate con l'oratorio

Sono state fissate le date di alcuni campi estivi:

- Campo elementari: dal 3 al 9 Luglio
- Campo medie (I-III): dal 10 al 16 Luglio
- Campo del 2007: 28 agosto 1° settembre Le settimane di Oratorio Estivo inzieranno a partire da **Lunedì 13 giugno**



In diocesi

PREGHIERA PER LA PACE IN UCRAINA

La Chiesa fiorentina si riunisce a pregare per la pace, insieme alla comunità ucraina.

L'appuntamento e per oggi **domenica 6 marzo**, alle 18,30, nella chiesa dei Santi Simone e Giuda (piazza San Simone, Firenze), che ospita la parrocchia degli ucraini cattolici di rito bizantino. Da li partira la processione verso la Santissima Annunziata alle 19 dove ci sarà una veglia di preghiera.

Progetti Caritas per la Quaresima di Carità "Due sguardi di accoglienza":

- "Uno **sguardo vicino**", per sostenere i giovani attraverso "**borse lavoro**" per accompagnarli lungo la strada della vita, stimolandone e supportandone il reinserimento sociale, favorendo un reale e dignitoso sbocco lavorativo.
- "Uno sguardo Iontano", per sostenere l'economia di Betlemme provata dalla mancanza di pellegrini causa Covid-19. Attraverso l'acquisto e la diffusione delle "Croci di Betlemme", prodotte dai cristiani del luogo, in collaborazione con le fraternità monastiche di Gerusalemme e la Caritas di Gerusalemme.

 Per sostenere il progetto:

Iban:IT31Z0503402801000000000418 intestato a Arcidiocesi Firenze Caritas Firenze CC postale n. 2254 7509 - intestato a Arcidiocesi Firenze Caritas Causale: QUARESIMA DI CARITÀ 2022 - PROGETTO "DUE SGARDI DI ACCOGLIENZA"

IN PREGHIERA PER LE VOCAZIONI Fare la storia

(Francesco, Fratelli tutti, 116)

Il Centro diocesano per le vocazioni propone quattro momenti di preghiera da seguire in streaming sul canale YouTube del Seminario Firenze.

Martedì 8 marzo: gruppo FUCI Firenze Giovedì 17 Marzo: famiglia MARINI Mercoled' 23 MARZO: Gruppo Teatrale Giovedì 31 Marzo: Vicariato del Mugello. Gli incontri si potranno seguire dalle ore 21,00.

Preghiera per la pace

(mons. Bruno Forte)

Dio, Padre nostro, ispira in ogni cuore il desiderio della pace e la volontà ferma di realizzarla come dono Tuo da accogliere e frutto del rispetto verso ogni persona umana, immagine di Te, per costruire con tutti legami di giustizia e di pace che siano anticipo e profezia della città celeste, dove il Tuo amore sarà vittorioso su ogni inimicizia e ogni paura. E Maria, Madre di Gesù e nostra, preghi per noi perché possiamo essere operatori di pace e ottenere la fine di ogni violenza con l'esercizio del dialogo e la forza del perdono, di cui Cristo Tuo Figlio ci ha dato l'esempio e ci ha reso capaci col Suo immenso amore. Te lo chiediamo per intercessione di Lei, Regina della pace, di San Michele Arcangelo e di tutti i Santi Patroni dell'Ucraina, per lo stesso Cristo nostro Signore nostro. Amen!